

Non condivido per nulla l'appello che Guglielmo Epifani fa oggi sui giornali a Cisl e Uil. Non ne capisco il merito e neppure l'utilità. Cisl e Uil hanno condiviso la sostanza della legge sull'arbitrato e la condividono tutt'ora. L'avviso comune da essi sottoscritto con la Confindustria è stato un concreto atto di copertura del progetto di legge, fatto volutamente alla vigilia dello sciopero del 12 marzo e, come ammette oggi lo stesso Bonanni, anche per ragioni di carattere elettorale. Adesso la Cgil deve usare il tempo del confronto parlamentare per mobilitarsi come si mobilitò anni fa sull'articolo 18. Gli appelli agli altri sindacati fanno solo perdere tempo e creano confusione. Questa legge va fermata per difendere i diritti fondamentali delle lavoratrici e dei lavoratori, il rinvio alle Camere crea una grande occasione che non può essere sprecata in inutili manovre.